

VERBALE COMITATO ESECUTIVO 12/6/1989

Il giorno 12 giugno 1989 alle ore 11.00 in Milano, presso gli uffici della Presidenza in Via Boito n. 8, a seguito di regolare convocazione a mezzo telex del 29 maggio 1989, si è riunito il Comitato Esecutivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Modifiche proposte da Assicredito allo statuto vigente.
2. Designazione candidati Assbank al Consiglio e al Comitato Esecutivo di A.B.I.
3. Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti il Presidente, Prof. Tancredi Bianchi, il Vice Presidente: dr. Maurizio Sella; i Consiglieri: Albi Marini dr. Manlio, Ardigò dr. Roberto, Bronzetti dr. Benito, Trombi dr. Gino, Venesio dr. Camillo; n. 1 Revisore: Di Prima dr. Pietro.

È presente, in qualità di invitato, il Dott. Carlo Rivano.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Faissola avv. Corrado, Pepe prof. Federico, Bizzocchi rag. Franco, Ceroni dr. Romano, Cesarini prof. Francesco, Tartaglia avv. Elio.

Partecipa il Direttore Generale, il quale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

SUL PUNTO 1) - MODIFICHE PROPOSTE DA ASSICREDITO ALLO STATUTO VIGENTE

Su invio del Presidente il Dott. **Venesio** descrive succintamente le proposte modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Assicredito da sottoporre all'Assemblea del 28 giugno. Le principali modifiche riguardano la attribuzione del numero di Consiglieri a ciascuna categoria giuridica aderente: in particolare il numero di Consiglieri passa da 30 a 33 ed i rappresentanti della categoria da 7 a 9, quelli degli Istituti di Diritto

Pubblico, parimenti, da 7 a 9, 6 restano alle BIN e 5 alle Banche Popolari, il resto alle altre categorie finanziarie. Sono attualmente in carica a rappresentare le aziende ordinarie di credito i Consiglieri: Accorinti (Banco di Santo Spirito), Franceschini (Banco S.Geminiano e S.Prospero), Osculati (Banca d'America e d'Italia), Trombi (Nuovo Banco Ambrosiano), Venesio (Banca Anonima di Credito), Ceroni (Credito Romagnolo) e Cristofari (Banca Nazionale dell'Agricoltura).

Restano da nominare i due nuovi Consiglieri, scaturiti dal recente aggiornamento del numero dei dipendenti di ciascuna categoria.

Il Prof. **Bianchi** assicura di contattare il Dott. Perusini per la designazione del Dott. Trombi a Vice Presidente in sostituzione del Prof. Pepe.

Il Dott. **Bronzetti** chiede di conoscere le modalità di nomina dei Consiglieri in Assicredito ed il Prof. **Bianchi** riferisce che la designazione viene effettuata dalla Presidenza e dalla Direzione con una certa discrezionalità.

**SUL PUNTO 2) - DESIGNAZIONE CANDIDATI ASSBANK AL CONSIGLIO
E AL COMITATO ESECUTIVO DI A.B.I.**

Il Prof. **Bianchi** ricorda ai presenti le modalità stabilite dalle delibere consiliari del 1983 con le quali sono state anche fissate le procedure per giungere alla designazione dei candidati per il Consiglio ed il Comitato Esecutivo di A.B.I.

Il **Presidente**, pur ritenendo che anche quest'anno – come per il passato – si presenterà la questione riguardante la nomina dei componenti del Comitato in rappresentanza delle banche grandi, auspica che non si verifichi quello che è avvenuto in passato.

In questo caso il Presidente, con la collaborazione dei Vice Presidenti, provvederà a decidere la candidatura dei due componenti.

Il Prof. **Bianchi**, precisando che in relazione ai pesi spettano per il Consiglio di A.B.I. n. 10 Consiglieri alle banche Grandi e Medie, 6 alle Banche Piccole e 4 alle Banche Minori, sottolinea che se il Nuovo Banco Ambrosiano e la Banca Cattolica del Veneto si considerano già un solo Istituto, alle banche piccole spetteranno 7 Consiglieri.

Il **Direttore** spiega al dott. Bronzetti che, per il suo recente incarico di Assbank, non conosce le procedure, le modalità di designazione dei

candidati che verranno indicati nelle riunioni del 13, 14, 15 giugno attraverso consultazioni alle quali partecipano esponenti delle banche della medesima fascia dimensionale.

Il **Presidente**, ricordando che restano, invece, invariati nel numero i candidati da proporre all'A.B.I., si augura che tutto proceda per il meglio nelle prossime riunioni e dichiara chiuso così l'argomento.

Il Dott. **Ardigò** interviene, infine, per stabilire con precisione quale posizione intendono assumere il Nuovo Banco Ambrosiano e la Banca Cattolica del Veneto per la nomina dei componenti del Comitato Esecutivo. Dopo lunga discussione si conviene che il Nuovo Banco Ambrosiano e la Banca Cattolica del Veneto debbano considerarsi ancora banche medie, anche se, a breve scadenza, la fusione di essi farà nascere un grande Istituto, se non maggiore. Del resto – spiega il **Presidente** – sarebbe da verificare se le banche grandi, allo stato attuale, ritengono di includere tra le grandi banche il Nuovo Banco Ambrosiano!

SUL PUNTO 3) – VARIE ED EVENTUALI

Il Prof. **Bianchi** segnala ai Consiglieri di dover sottoporre alla loro attenzione quattro importanti argomenti.

Il **primo** riguarda la questione “SECETI” per la quale il Prof. Bianchi ha avuto incontri con il Dott. Pavesi, Presidente dell’Istituto Centrale delle Banche Popolari e con il Dott. Monterastelli, Presidente dell’Associazione delle Banche Popolari.

Il **Presidente**, riferendo che da quest’ultimo ha ricevuto una risposta di disimpegno dato che la questione investe esclusivamente l’Istropolbank, suggerisce di studiare il modo di uscire nel modo migliore possibile tenuto conto che senza accordi si potrebbe giungere allo scioglimento della società.

Interviene nella discussione il Dott. **Rivano** per ricordare che già 4/5 mesi fa egli stesso, portando in Comitato Assbank l’argomento, aveva proposto uno smobilizzo pressoché totale della partecipazione, tenuto soprattutto conto del futuro che si prevede per la SECETI.

Il Dott. **Sella** suggerisce – prima di assumere una decisione – di attendere il parere richiesto ad una nota società di consulenza che potrà esserci

consegnato verso la fine del corrente mese.

Il **Presidente** fa, comunque, presente che la Banca d'Italia spinge verso la soluzione proposta dall'Istropolbank.

Il Dott. **Venesio** sottolinea la delicatezza della questione e richiama l'attenzione sull'interesse di tutelare numerose banche ordinarie che aderiscono alla rete SECETI e dalla quale hanno la indispensabile conseguente assistenza.

Su proposta del Dott. **Sella** il Comitato decide di attendere il parere richiesto e di prendere prima una decisione sul da farsi in sede collegiale per poi dare mandato alla Direzione e alla Presidenza di trattare. Il Dott. **Sella** ribadisce che non è conveniente, in ogni caso, orientarsi verso una completa cessione. Ad ogni modo si assumerà una decisione dopo aver ricevuto, esaminato e discusso insieme il parere.

Il **secondo** argomento riguarda il “Fondo di Tutela dei Depositi” ed in particolare la nomina del suo Presidente secondo una logica di lottizzazione politica.

La nomina del Presidente – peraltro – verrebbe proposta come espressione della nostra categoria.

Sull'argomento si accende una vivace discussione e il Comitato Esecutivo all'unanimità delibera di incaricare il Presidente a rappresentare nelle sedi opportune l'opinione che, se la designazione del Presidente del Fondo sarà attribuita alla nostra categoria, sarà l'Assbank a designarlo.

Sul **terzo** argomento “Evoluzione del DDL – AMATO” il Presidente riferisce sull'iniziativa del Dott. Sella tendente a sostenere la validità di una rivalutazione generale sulla base di una nota redatta dall'Associazione e da far avere ad un autorevole personaggio politico che si driebbe interessato a portare avanti. Il Dott. **Sella**, intervenendo, illustra succintamente le ragioni che hanno spinto ad intraprendere la via testé illustrata nell'intento di avere qualche possibilità in più per il raggiungimento dell'obiettivo.

L'**ultimo** argomento riguarda il compimento di una riflessione strategica sugli obiettivi di Istbank, nel medio periodo, nel quadro dell'evoluzione del sistema bancario prospettata inizialmente dal Consigliere Bizzocchi.

Il **Presidente** propone di costituire una Commissione formata da esponenti

delle due istituzioni di categoria e da egli stesso presieduta al fine di esaminare compiutamente la questione.

Il **Presidente** propone che a costituire la Commissione siano chiamati i signori: Dott. **Cassella**, Dott. **Sella**, Dott. **Ceroni** per Assbank, Dott. **Trombi**. Dott. **Albi Marini** e Rag. **Bizzocchi** per Istbank. La stessa Commissione, alla quale partecipano i direttori generali dei due organismi, sarà presieduta dal Presidente e potrà essere assistita da consulenti ed esperti.

Le conclusioni alle quali giungerà la Commissione saranno sottoposte ai Comitati Esecutivi di Assbank ed Istbank che delibereranno sulle proposte da sottoporre ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il Comitato Esecutivo approva la proposta del Presidente e, null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene chiusa alle ore 13.15.

Il Segretario

Il Presidente